

14 **ROVIGO CULTURA E SPETTACOLI**

La Voce

Martedì 19
Luglio 2016

IL LIBRO L'opera dell'avvocato sarà presentata venerdì sera all'hotel Capo Nord di Albarella

La lucida follia di Luigi Migliorini

Non una guida su come fare a vivere ma un "tono" su cui accordare la propria esistenza

Ironico, sornione, beffardo, curioso, ma anche coerente, disincantato, superbo: Luigi Migliorini sa bene che l'io non è un'entità granitica, scolpita nella roccia e immodificabile. Quella cosa mutevole e sfaccettata che chiamiamo personalità può essere colta solo per barlumi sulla superficie della nostra vita.

Perché, come dice Hegel, "non c'è niente di più profondo di ciò che appare in superficie". Ed è per questo che, senza dare regole o imporre visioni, il nostro eccentrico liberale, come un novello Montaigne, guida i suoi lettori in una sorta di autobiografia per aneddoti scanzonata e incalzante, avendo sempre in mente la domanda: "Come vivere?". Non certo con la pretesa di dare una risposta, ma per indicare una possibilità o, meglio, un "tono" su cui accordare la propria esistenza.

E tutto questo dentro un unico libro. Si tratta di "La mia lucida follia", l'ultima fatica dell'avvocato polesano, edita da **Il Poligrafo**. Un'opera tutta da scoprire e che sarà presentata, venerdì sera alle 21.15, all'hotel Capo



■ L'autore ne discuterà con Diego Crivellari

Nord di Albarella, nel corso di una serata da non perdere. A presentare il libro, assieme all'eccentrico autore, il deputato Pd Diego Crivellari. La serata sarà aperta dai saluti del sindaco di Rosolina Franco Vitale e del direttore ge-

nerale dell'isola Rossano Cantelli. Insomma, un appuntamento a cui non si può davvero mancare. Anche perché, per dirla con le parole di Vittorio Sgarbi, che firma la prefazione al testo, "questo Luigi Migliorini è fantastico.

Dialogo Luigi Migliorini con Diego Crivellari durante la presentazione del libro in Camera di Commercio

Raramente mi è accaduto di leggere un libro di un fiato, non trascinato dal racconto, ma dal ritmo del pensiero incalzante, senza una pausa, dove entrano aneddoti, riflessioni, buone letture e molta musica".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUMBO La prima tappa
Ara, percorsi creativi rurali workshop a Corte Veneziana

ROVIGO - Al via Ara - Percorsi creativi Rurali, un progetto di scoperta e riqualificazione delle campagne rodigine ideato e realizzato da Tumbo e reso possibile grazie al bando Culturalmente 2015 promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Tutor del primo workshop Mirko Balducci e Marta Cecconi, co-fondatori insieme ad altri progettisti, di Nefula uno studio internazionale di ricerca e design focalizzato sulla metodologia del Near future design. Attraverso lo studio dei segnali deboli e le tensioni del presente, Nefula cerca di descrivere i futuri prossimi coinvolgendo, nella loro creazione, il maggior numero di persone e di realtà permettendo così, ad aziende, istituzioni, organizzazioni e comunità, di affrontare le sfide che caratterizzano il contemporaneo. Il workshop si è svolto il 14 e 15 luglio nel contesto rurale di una delle aziende agricole partner del progetto: Corte Veneziana di Villadose che, con la sua ospitalità, ha permesso ai partecipanti di immergersi nella campagna polesana, di conoscere i suoi prodotti e le sue peculiarità. Marta e Mirko, giovani progettisti e tutor del progetto, hanno saputo con professionalità e simpatia coinvolgere in una due giorni di progettazione e analisi circa 50 partecipanti rappresentanti di una rete eterogenea composta da aziende agricole, realtà economiche territoriali, designer, creativi e architetti. La varietà del team di lavoro ha permesso di mettere in gioco diverse visioni e approcci al territorio e di poterlo così analizzare da punti di vista molto differenti. "È stato stimolante lavorare con questo gruppo: le persone hanno condiviso tanto le proprie aspettative quanto le problematiche quotidiane" ha commentato entusiasta Mirko, "si è percepito il forte interesse per il territorio e questo ha reso possibile immaginare nuovi scenari, interessanti e al contempo provocatori per questa terra e per chi la vive".

© RIPRODUZIONE RISERVATA